



## Comune di Pordenone

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE  
UNITÀ OPERATIVA VERDE E PARCHI

### DETERMINAZIONE

**Oggetto: Adeguamento della Scheda Tecnica n. 8 e dell' Allegato sub B-elenco prezzi del contratto di servizio 2016-2030 inerente la gestione globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone. Censimento arboreo.**

**N. det. 2022/7**

**N. cron. 2920, in data 18/11/2022**

### IL RESPONSABILE

#### **Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione**

Richiamati:

- il decreto del Sindaco n. 22 del 16 marzo 2022, con il quale è stato conferito al sottoscritto, dott. Villalta Renato, l'incarico dirigenziale del settore "Ambiente, Ecologia, Energia, Mitigazione eventi climatici, Parchi, Giardini, Orti sociali urbani, Protezione civile" dal 1° aprile 2022 per la durata di tre anni;
- il successivo decreto del Sindaco n. 23 del 24 marzo 2022 di modifica del decreto n. 10 del 29/12/2021, con il quale, tra l'altro, sono state attribuite le funzioni dirigenziali vicarie di supplenza e di sostituzione temporanea, esclusivamente in caso di assenza per malattia o ferie;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 64/2021 del 20 dicembre 2021 con oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024, della nota integrativa e dei relativi allegati" con la quale sono stati approvati anche il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, l'elenco annuale 2022, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari nonché i relativi elaborati, così come inseriti nel DUP e nella deliberazione della Giunta comunale n. 313/2021 del 07 dicembre 2021; la deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 24 febbraio 2022 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024 e il Piano della Prestazione (Performance) PROVVISORIO;
- la deliberazione della Giunta Comunale del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024 e Piano della Prestazione (Performance) PROVVISORIO: Variazione assegnazione di personale e risorse finanziarie";

#### **Presupposti di fatto**

Premesso che:

- con determinazione numero cronologico 2798 del 30 dicembre 2016, è stato approvato lo schema del contratto di servizio (e suoi allegati) inerente alla gestione globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone affidati *in house providing* alla società GEA – Gestioni

- Ecologiche e Ambientali S.p.A., ai fini della successiva stipula del contratto stesso con la società medesima;
- in data 30 dicembre 2016 è stato sottoscritto tra il Comune di Pordenone e la società GEA il contratto di servizio in parola con durata sino al 31 dicembre 2030 (inserito nel repertorio delle scritture private dell'Ente al numero GEN-SP-0-0002174-P in data 30 dicembre 2016);
  - a seguito di sopravvenute modifiche normative, la disciplina contrattuale relativa alla gestione dei rifiuti urbani dall'anno 2020 è demandata al "Contratto di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati" stipulato tra l'Ente di governo dell'ambito AUSIR ed il gestore GEA, lasciando in vigore tra il Comune di Pordenone ed il Gestore GEA S.p.A. la disciplina contrattuale relativa alle gestioni ambientali, come risultante dal succitato contratto di servizio stipulato in data 30 dicembre 2016;
  - la procedura per l'attuazione del pieno trasferimento del contratto e le circostanze straordinarie legate alle prime fasi dell'epidemia di Covid in corso hanno comportato la necessità di posporre gli adeguamenti di cui agli artt. 10 e 11 del contratto tuttora in vigore per le gestioni ambientali sino a normalizzazione delle condizioni di esercizio delle gestioni suddette;
  - nelle more degli adeguamenti di cui sopra, tenendo conto delle mutate condizioni e circostanze di alcuni aspetti del servizio e sulla base delle esigenze sopravvenute anche in relazione ad ulteriori innovazioni normative, è necessario procedere a stralcio almeno per quei settori nei quali corrispondere alle nuove esigenze comporti, da parte del Gestore e sotto la responsabilità del Comune quale Ente tenuto all'adempimento, attività di rilevante impatto organizzativo e finanziario;
  - Gea S.p.a., con comunicazione assunta al Protocollo dell'ente in data 10 novembre 2022 (GEN-GEN-2022-87462-A), ha trasmesso all'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Pordenone formale istanza di modifica per l'adeguamento allo *jus superveniens* del contratto in house in essere al fine della redazione del censimento arboreo delle aree verdi comunali;
  - dall'allegato 1 ("Relazione censimento arboreo") all'istanza di cui al punto precedente, si evince che:
    - la scheda n. 8 del contratto, che concerne il servizio di monitoraggio, prove di stabilità e manutenzione programmata delle alberature, sebbene preveda una serie di attività volte al monitoraggio del patrimonio arboreo del Comune di Pordenone, risulta, allo stato, inadeguata e insufficiente per ottemperare agli obblighi di legge ingeneratisi in seguito all'introduzione dei Criteri Ambientali Minimi ( d'ora innanzi, per brevità, CAM) da parte del D.M. 10 marzo 2020 recante "*Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*", del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
    - in particolare, con i CAM risulta pervenuta a un più compiuto sviluppo, anche rispetto alla previsione iniziale di cui alla Legge n. 10 del 2013, l'impostazione giuridica del censimento del verde, divenuto strumento essenziale per la pianificazione e gestione del verde urbano;
    - in considerazione delle proprie dimensioni, il Comune di Pordenone è tenuto ad effettuare un censimento di secondo livello quale strumento di gestione del verde pubblico mirante ad assicurare la sicurezza dei cittadini, con un approccio strategico di medio-lungo periodo; il citato DM 10 marzo 2020 prevede, quale sviluppo del censimento di primo livello (di cui alla scheda 8 del contratto in essere) che per ciascuna pianta vadano rilevate "*informazioni minime, alle quali possono essere associate ulteriori informazioni a discrezione dell'amministrazione*". In particolare, il censimento rileva i seguenti dati, obbligatori e facoltativi: codice pianta, codice area, posizione geografica (geolocalizzazione), data inizio, data fine gestione, specie, nome

comune, diametro del tronco, altezza della pianta, diametro della chioma, fase di sviluppo, protezione, rilevatore, data rilievo; tutti i dati raccolti sono disponibili in formato elettronico e in ambiente GIS, per una piena interoperabilità con gli strumenti di programmazione territoriale comunale;

- la redazione del catasto secondo la richiamata nuova disciplina risulta indifferibile, avendo il DM citato disposto un preciso obbligo a carico degli Enti locali e quindi anche del Comune di Pordenone;
- le attività richieste sono molto più rilevanti ed onerose rispetto a quelle già contrattualizzate;
- è necessario, in applicazione degli artt. 10 e 11 del contratto in house in vigore, un ulteriore stanziamento di risorse, a copertura dei costi aggiuntivi, al fine di rendere possibile l'uniformazione dei dati del monitoraggio arboreo attuale con quanto previsto dalla normativa vigente e dalle più accreditate tecniche di censimento;
- il Preventivo per le incombenze aggiuntive, conservato agli atti, per l'aggiornamento del catasto arboreo ammonta a € 75.000,00, IVA inclusa;

### **Presupposti di diritto**

Richiamati:

- l'articolo 113 del decreto legislativo n. 247/2000 in tema di gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- gli articoli 5 e 192 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche;

Visti:

- la deliberazione n. 3/2016 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "*Riconfigurazione della società GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali Spa quale gestore globale dei servizi ambientali attraverso il loro riassetto e razionalizzazione del modello gestionale dei servizi e loro qualificazione come servizi pubblici locali di rilevanza economica*";
- il contratto di servizio inerente alla gestione globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone sottoscritto con la società GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali Spa in data 31 dicembre 2016 ed inserito nel registro degli atti non rogati al n. GEN-SP-0-0002174-P in data 30 dicembre 2016;
- il principio in base al quale l'amministrazione comunale è tenuta a fornire alla società in house le risorse di cui necessita per la gestione del servizio, enunciato agli artt. 24 e 25 comma 14, lett. A) del contratto;
- il criterio interpretativo in base al quale "*in via generale la determinazione del corrispettivo a compensazione degli obblighi di servizio pubblico è funzionale alla copertura dei costi di gestione del servizio*" contenuto nelle linee guida approvate dal Comune di Pordenone in All. 5 al vigente contratto di servizio con la medesima determinazione numero cronologico 2798 del 30 dicembre 2016;
- la scheda n. 8 "Monitoraggio delle alberature, trattamenti fitosanitari, prove di stabilità e manutenzione programmata" del contratto di servizio tra il Comune e GEA S.p.a.;
- l'allegato sub B- Elenco prezzi al contratto di cui al punto precedente;

Considerati altresì:

- la Legge n. 10 del 14 gennaio 2013, recante "*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*";
- le Linee guida per il governo sostenibile del verde urbano del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico, MATTM, 2017;
- il Decreto Ministeriale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020, relativo ai "*Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*",

Precisato che:

- per l'affidamento a GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali Spa non viene richiesto il codice CIG in quanto, secondo la determinazione n. 4 del 07.07.2011 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, *“devono ritenersi, parimenti, escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da oggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà. Resta ferma l'osservanza della normativa sulla tracciabilità per la società in house quando la stessa affida appalti a terzi, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante”*;
- è stato acquisito dall'ufficio in data 11.08.2022, nell'ambito di altro procedimento amministrativo, il DURC di GEA S.p.a., il quale è ancora in corso di validità (scadenza il 9.12.2022);

### **Motivazione**

Considerato che:

- gli artt. 24 e 25 comma 14, lett. A) del contratto di affidamento dei servizi a GEA S.p.a., prevedono l'obbligo in capo all'amministrazione comunale di fornire a GEA le risorse necessarie affinché sia in grado di garantire alla cittadinanza il servizio pubblico affidato;
- l'art. 10 del Contratto prevede che *“... l'amministrazione procede ogni cinque anni nell'arco della durata complessiva del contratto all'adeguamento del programma di esercizio e dei livelli quali-quantitativi dei servizi, affinché le prestazioni di esecuzione degli stessi garantiscano piena coerenza: (...) con l'evoluzione del quadro normativo comunitario e nazionale per i servizi pubblici locali e per i servizi complementari affidati”*;
- l'art. 11, rubricato *“Modificazioni successive all'affidamento e del contratto di servizio-varianti”* dispone che: *“i servizi affidati oggetto del presente contratto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento (con variante) nei seguenti casi: a. se le modifiche, a prescindere dal loro valore economico, rientrano negli adeguamenti previsti dal precedente art. 10, intendendosi la stessa disposizione contrattuale come clausola di revisione che ha fissato la portata e la natura delle possibili modifiche o opzioni, nonché le condizioni alle quali possono essere impiegate, e che non altera la natura generale dell'affidamento dei servizi”*;
- l'attività in parola è uno sviluppo di quella già attualmente affidata a GEA nell'ambito del contratto in vigore mediante la scheda 8 citata, di talché risulta impossibile – se non a prezzo di ingiustificabili duplicazioni di costi - concepire il più impegnativo grado di approfondimento necessario attualmente come un'attività nel suo complesso distinguibile da quella già in contratto, e pertanto separatamente affidabile;
- al corretto svolgimento dell'attività medesima corrisponde un dovere istituzionale dell'Amministrazione comunale;
- nelle more dell'adeguamento complessivo di cui al citato art. 10 del Contratto, anche per ragioni di trasparenza è opportuno procedere in via di stralcio, con esclusivo riferimento al singolo settore di cui trattasi, al fine di attivare lo strumento espressamente previsto dal contratto mediante una previsione destinata ad integrarsi armoniosamente con la più ampia opera di adeguamento attualmente in fase di realizzazione;

Atteso che:

- la scheda n. 8 prevede un monitoraggio delle alberature, il quale, tuttavia, non è più conforme alla normativa in materia (dapprima soft law, poi il DM recante i CAM);
- i CAM costituiscono *jus superveniens* rispetto al contratto di affidamento *in house providing* stipulato nel 2016 e, pertanto, risulta necessario, come richiesto da GEA S.p.a., procedere ad una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 11 lett. A) che rinvia all'art. 10, attribuendo rilievo, ai fini dell'ammissibilità della modifica, alle sopravvenienze normative;
- il contratto prevede l'obbligo per l'amministrazione comunale di fornire alla società in house le risorse necessarie per fornire il servizio pubblico di cui è affidataria;
- è opportuno trasferire a GEA S.p.a. le risorse di cui necessita per l'espletamento del censimento del verde;
- è necessario incrementare il corrispettivo di cui all'allegato sub – elenco prezzi al contratto di servizio tra il Comune di Pordenone e GEA S.p.a. in corrispondenza della scheda tecnica 08, prevedendosi un importo di € 75.000,00 per l'anno in corso, in aggiunta agli € 28.200,00 già stanziati, per complessivi € 103.200,00;
- l'adeguamento del corrispettivo per gli anni successivi verrà determinato con separato atto, in sede del complessivo adeguamento quinquennale del contratto di servizio;

Preso atto che:

- GEA S.p.a. ha comunicato all'Amministrazione comunale che ritiene economicamente vantaggioso per l'Amministrazione medesima affidare all'esterno le attività materiali di collazione dati relative al censimento in quanto servizio altamente specialistico che richiede strumentazioni tecnologiche speciali aventi costi e tempistiche di obsolescenza considerevoli, tanto da renderne antieconomico l'acquisto;
- GEA S.p.a. ha altresì precisato di dover gestire direttamente, quale approfondimento delle attività già intraprese, la predisposizione delle attività censitorie (ad esempio, individuando gli alberi da censire), il coordinamento delle attività, la registrazione della memoria storica degli ambiti, la validazione e l'informatizzazione finale dei dati e le attività successive e necessarie per la manutenzione in sicurezza del patrimonio arboreo;

Preso, altresì, atto:

- della relazione, conservata agli atti, del funzionario tecnico dott. forestale, addetto all'Ufficio del Verde pubblico del comune di Pordenone, il quale ha ritenuto congrua la richiesta pervenuta all'amministrazione comunale da GEA S.p.a.

Dato atto, infine, che la spesa complessiva di euro 75.000,00 trova copertura al capitolo 09021320 "Contratti di servizio pubblico" - P.F.U. 1.03.02.15.999 "Altre spese per contratti di servizio pubblico" del centro di costo 590 "Aree Verdi e Parchi";

#### **Riferimenti normativi generali**

- Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

#### **DETERMINA**

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare un adeguamento della scheda tecnica n. 8 del contratto di servizio inerente alla gestione globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone sottoscritto con la società

GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali Spa in data 31 dicembre 2016 ed inserito nel registro degli atti non rogati al n. GEN-SP-0-0002174-P in data 30 dicembre 2016, allegata alla presente determina così come integrata in ossequio allo *jus superveniens*;

2. di approvare un adeguamento della voce "08 - Monitoraggio delle alberature e manutenzione programmata" dell'allegato sub B- "Elenco prezzi" al contratto di servizio inerente alla gestione globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone sottoscritto con la società GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali Spa in data 31 dicembre 2016 ed inserito nel registro degli atti non rogati al n. GEN-SP-0-0002174-P in data 30 dicembre 2016, prevedendosi un importo di € 75.000,00 per l'anno in corso, in aggiunta agli € 28.200,00 già stanziati, per complessivi € 103.200,00;
3. di impegnare la spesa necessaria alla modifica, pari ad euro 75.000,00 (IVA 22% inclusa), con imputazione al Cap. 09021320, come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
09	02	1	03	<p><b>09021320</b></p> <p>"Contratti di servizio pubblico" P.F.U.</p> <p>1.03.02.015.999</p> <p>"Altre spese per contratti di servizio pubblico" Centro di costo 590" Aree Verdi e Parchi"</p>	2022

4. di procedere alla relativa liquidazione con successivi e separati atti e/o su presentazione di regolare documentazione contabile;
5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione ai sensi della vigente normativa;

#### DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è il sottoscritto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 18 novembre 2022

Il responsabile  
RENATO VILLALTA

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VILLALTA RENATO

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 18/11/2022 09:22:27